

Codice A1618A

D.D. 20 marzo 2023, n. 188

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico Richiedente: FAMIGLIA ANSELMA DI ANSELMA MAURIZIO (CF/P.IVA 03058380043) Sede intervento: SERRALUNGA D'ALBA - LOCALITA' GIANNETTO (F. 5, partt. 35, 36, 37, 38, 39, 40, 114, 115).



ATTO DD 188/A1618A/2023

DEL 20/03/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico
Richiedente: FAMIGLIA ANSELMA DI ANSELMA MAURIZIO (CF/P.IVA 03058380043)
Sede intervento: SERRALUNGA D'ALBA – LOCALITA' GIANNETTO (F. 5, partt. 35, 36, 37, 38, 39, 40, 114, 115)

1. PREMESSO CHE:

- già con nota di prot. n. 1676/2021 del 31/5/2021 il Comune di Serralunga D'Alba trasmetteva istanza di autorizzazione per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, per estirpo di bosco, livellamento del terreno e realizzazione di nuovo vigneto da parte dell'impresa FAMIGLIA ANSELMA DI ANSELMA MAURIZIO (CF/P.IVA 03058380043), su superfici di cui al Foglio n. 5 particelle 35, 36, 37, 38, 39, 40, 114, 115, per una superficie totale di intervento pari a 15.135 m², di cui 6.723 m² boscati, e per un volume complessivo di movimento terra pari a 3.830m³;

- con nota di prot. 34662 del 23/7/2021 il Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica trasmetteva parere richiedendo *"...una revisione progettuale motivata dal fatto che la superficie interessata dal progetto presenta un'elevata energia di rilievo e potenziale propensione a dissesti superficiali. Tali aree risultano boscate (con esclusione del vigneto già esistente) dove la vegetazione rappresenta la funzione di protezione - difesa del suolo....di conseguenza si ritiene – la proposta attualmente agli atti – non autorizzabile, ai sensi della L.R. 45/1989, in quanto non è dimostrato il miglioramento (o perlomeno il non peggioramento) dell'equilibrio idrogeologico del versante. Potrà essere valutata una eventuale revisione sostanziale del progetto che escluda le superfici boscate e con un'elevata energia di rilievo..."*;

2. CONSIDERATO CHE:

- in data 19/09/2022 prot. n. 00111753 perveniva dal Comune di Serralunga D'Alba la revisione progettuale, come da richiesta del Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, trasmessa dall'impresa in oggetto;

- la revisione del progetto stralciava parte dell'intervento sulla parte boscata a valle del lotto, riducendo la superficie a 12.070,00 m², di cui 2.450 m² boscati, con volumi di scavo e riporto pari a 1.075,40 m³;

- in data 23/11/2022 i funzionari tecnici del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B) e del Settore Tecnico Piemonte Sud (A1618A) effettuavano un sopralluogo congiunto sull'area dell'intervento proposto verificando che la superficie boscata oggetto di trasformazione risultava pari a ca. 6.550 mq e apparteneva alle categorie delle Boscaglie di invasione e/o dei Robinieti;

- pertanto sulla base delle evidenze emerse nel corso del sopralluogo, venivano richiesti alcuni chiarimenti progettuali, che il Settore Tecnico Piemonte Sud - Direzione Ambiente, Energia e territorio specificava nella nota di prot. n. 00152079 del 06/12/2022, ed in particolare:

- per gli aspetti geologici, la revisione delle verifiche di stabilità e la previsione delle opere necessarie a stabilizzare il versante, con eventuale progettazione dello schema di regimazione delle acque;
- per gli aspetti forestali, l'integrazione della relazione forestale con la quantificazione corretta delle superfici boscate oggetto di trasformazione, precisando la categoria forestale prevalente di appartenenza;

- con nota di prot. n. 00010510 del 25/01/2023 pervenivano per il tramite del Comune di Serralunga D'Alba le integrazioni richieste, comprensive sia della revisione della Relazione geologico-tecnica, in cui i volumi di scavo e riporto ricalcolati risultavano pari a 1.546,70 m³, sia della revisione della Relazione tecnica forestale, in cui la superficie boscata oggetto di trasformazione era quantificata pari a 6.550 m³ ;

3. CONSIDERATO ALTRESI' CHE l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 23/2015 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 00027350 del 24/02/2023 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, tenuto conto delle integrazioni pervenute in data 25/1/2023;

5. VISTO il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 00034528 del 09/03/2023, allegato alla presente per farne parte integrante sostanziale;

6. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17/06/2013, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria, pari a € 256

- il titolare ha dichiarato che la modificazione/trasformazione è finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo pastorale del territorio e pertanto risulta esente dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 e del corrispettivo di rimboschimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989;

- sulla base di quanto emerso dal sopralluogo effettuato in data 23/11/2022 e dalle successive integrazioni documentali prodotte dal richiedente in data 25/1/2023, la superficie forestale oggetto di trasformazione appartiene alle categorie delle Boscaglie di invasione e/o dei Robinieti ed è stata quantificata in 6.550 m³;

- pertanto, per quanto sopra, l'intervento risulta esente dagli obblighi di compensazione ai sensi dell'art. 19, comma 7 lett. c), della L.R. n.4/2009 e s.m.i.;

7. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

8. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

9. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013

10. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è lo Sportello Unico delle Attività Produttive Unione del comune di Serralunga D'Alba; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;

determina

A. DI APPROVARE quanto in premessa nonché l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, l'impresa ANSELMA DI ANSELMA MAURIZIO (CF/P.IVA 03058380043) con sede legale in BAROLO – VIA SAN PIETRO 3, per interventi in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, per estirpo di bosco, livellamento del terreno e realizzazione di nuovo vigneto, su superfici di cui al Foglio n. 5, partt. 35, 36, 37, 38, 39, 40, 114, 115) del N.C.T. del Comune di SERRALUNGA D'ALBA;

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00111753 del 19/09/2022 e s.m.i.) e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

- in quanto adottata nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive dell'Unione di Comuni Colline di Langa e del Barolo;

- ha validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Serralunga D'Alba; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità

con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi;

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;
- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;
- è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;
- dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Serralunga D'Alba per gli adempimenti di competenza ed a tutti gli Enti e le Autorità interessati;

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 483/ 2021C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di
protocollo

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud
PEC: tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. n. 45 del 09/08/1989 e s.m.i. – L.R. n. 4 del 10/02/2009 s.m.i.
Richiesta di autorizzazione trasformazione d'uso del suolo per impianto di vigneto in
area boscata.
Comune di Serralunga d'Alba.
Località: Gianetto.
Richiedente: Anselma Maurizio
Parere

In data 24/02/2023, prot. n° 8635, sono pervenute le integrazioni/revisione progettuale dal Settore Tecnico Piemonte Sud, relativa all'istanza della soc. Famiglia Anselma di Anselma Maurizio, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/1989 per lavori di sistemazione agraria e trasformazione d'uso del suolo boscato, finalizzati all'impianto di un vigneto, in Comune di Serralunga d'Alba (CN), loc. Gianetto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

Preso atto che alle integrazioni/revisione progettuale sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnico - illustrativa
- ✓ relazione geologico – geotecnica (Gennaio 2023);
- ✓ relazione specialistica tecnica – forestale (Gennaio 2023);
- ✓ documentazione fotografica;
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche (Gennaio 2023).

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale inviata e del sopralluogo congiunto effettuato con i funzionari del Settore Tecnico Piemonte Sud per la verifica del sito, risulta che il progetto in oggetto consiste in sintesi nella modificazione/trasformazione del suolo tramite limitati scavi e riporti, con parziale trasformazione d'uso del suolo boscato, finalizzata alla realizzazione di un vigneto per una superficie totale di circa 12.070,00 mq., boscati e per un volume di movimento terra totale, comprensivo di scavi e riporti, pari a circa 1.547,00 mc..



Si rileva che gli interventi previsti consistono essenzialmente in movimento terra tramite scavi e riporti, parzialmente in aree boscate e sono compatibili con l'attuale assetto idrogeologico del versante, a patto che vengano realizzati come da progetto e nel rispetto delle prescrizioni che si esprimono nel presente parere.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Si esprime pertanto parere favorevole, per quanto di competenza, alle modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo sottoposto a vincolo per scopi idrogeologici, sui terreni iscritti al N.C.T., del comune di Serralunga d'Alba, al Foglio 3, map.li 36-37-38-40-114-115, per una superficie totale di circa 12.070,00 mq., in parte boscati e per un volume di movimento terra totale pari a circa 1.547,00 mc., per la realizzazione degli interventi in oggetto a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- 1. gli interventi di scavo e riporto dovranno essere ridotti al minimo indispensabile; in particolare i riporti sulla sezione B-B', relativi alla pista di servizio dovranno essere realizzati in raccordo alla morfologia esistente (creando un "gradino" d'appoggio in contropendenza per garantire la stabilità del riporto), per strati successivi di massimo 50 cm., ben livellati e compattati, evitando il rotolamento di materiale a valle;**
- 2. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni;**
- 3. le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre gli 80 centimetri di profondità;**
- 4. a conclusione degli interventi tutta la superficie dovrà essere protetta mediante semina di specie erbacee idonee, che garantiscano l'inerbimento permanente delle interfile del vigneto;**
- 5. dovrà essere realizzato e mantenuto funzionale il sistema di regimazione delle acque superficiali e profonde in progetto, con un attento monitoraggio anche del recapito finale, che non dovrà in alcun modo portare a fenomeni erosivi o dissestivi nella zona di valle;**
- 6. le interfile del vigneto dovranno seguire l'andamento delle curve di livello;**
- 7. dovrà essere rispettato quanto previsto dal DPR 120/2017 e s.m.i.;**
- 8. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;**
- 9. la Direzione dei Lavori dovrà avvalersi di un tecnico abilitato esperto in sistemazioni di versante.**

Si rimanda al Settore Tecnico Piemonte Sud per gli aspetti generali di competenza, con particolare riferimento agli aspetti forestali.

Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Bruno IFRIGERIO

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)